

La ricompensa del soldato

Al tempo della tarda repubblica romana gli uomini impiegati nell'esercito percepivano una sorta di stipendio, ma la fortuna di ogni soldato era legata prevalentemente al successo e alla magnanimità del suo comandante.

Il bottino che le legioni romane erano riuscite ad accaparrarsi con la battaglia di Adys (nell'anno 256 A.C, durante la I guerra punica) era consistente e Marco Attilio Regolo aveva ordinato che i soldati fossero premiati.

Il comandante della II legione decise di procedere alla distribuzione di monete d'oro cartaginesi, ma lo fece secondo un sistema un po' particolare...

Invitò i 300 soldati dei primi due manipoli a mettersi in fila: il primo avrebbe ricevuto 2 monete, il secondo un numero di monete pari al doppio delle monete del primo; ciascuno degli altri avrebbe avuto tante monete quante erano quelle indicate dalla cifra delle unità nel numero ottenuto raddoppiando le monete del soldato precedente. Il quarto ad esempio avrebbe avuto 6 monete...

Ci volle parecchio tempo prima che i soldati si mettessero in fila, perché continuavano a discutere tra loro.

Voi, dove avreste deciso di mettervi se foste stati al loro posto?

Il comandante dichiarò poi che chi avesse ricevuto due sole monete avrebbe avuto diritto anche a un nuovo elmo oppure a un nuovo scudo, a seconda della necessità. Quanti di quei 300 soldati poterono ricevere questo tipo di ricompensa?

A un gruppo di 24 soldati in ritardo per la distribuzione fu imposto di sistemarsi in coda alla fila. Nelle cronache si riporta che alcuni di essi ottennero 8 monete. Sapreste dire quali posti avevano occupato costoro?